

OGGETTO: BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE PER LA SCELTA DEL CONCESSIONARIO PER L'USO DELLE FORNACI DI VIA MILANO E DI VIALE RIMEMBRANZE -

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Segretario Generale che costituisce parte integrante del presente atto;
- Ritenuto di accogliere la proposta;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato Bando per il concorso di idee per la scelta del concessionario per l'uso delle Fornaci di Via Milano e di Viale Rimembranze.
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RELAZIONE

L'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni, proprietaria della Fornace di Viale Rimembranze e titolare del diritto di acquisto della Fornace di Via Milano, intende avviare il riutilizzo delle stesse, al fine di garantire un uso sociale dei beni immobili di valore sia economico che storico.

A tal fine è maturata l'idea di un Bando per il concorso di idee per la scelta del concessionario per l'uso delle Fornaci.

Le funzioni insediabili sono quelle di centro culturale, centro per attività didattiche e di formazione, centro religioso, museo.

Un'apposita commissione selezionerà le varie proposte e successivamente sceglierà due proposte per ciascuna delle due Fornaci con la quale avviare la procedura negoziale al fine dell'individuazione della soluzione ritenuta ottimale e a cui sarà assegnata la concessione per l'uso delle Fornaci.

Si propone pertanto l'approvazione dell'allegato Bando alla Giunta Comunale.

Sesto San Giovanni, li 15.12.2003

Avv. Antonino Princiotta



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al V.M.

BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE PER LA SCELTA DEL CONCESSIONARIO PER L'USO DELLE FORNACI DI VIA MILANO E DI VIALE RIMEMBRANZE

BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE

- Art. 01 – Soggetto banditore**
- Art. 02 – Tipologia del concorso**
- Art. 03 - Ragioni del concorso**
- Art. 04 – Princìpi del concorso**
- Art. 05 – Partecipazione**
- Art. 06 – Termine per la presentazione delle proposte**
- Art. 07 – Documentazione da presentare per partecipare al concorso**
- Art. 08 - Commissione Giudicatrice**
- Art. 09 – Criteri selettivi**
- Art. 10 – Procedura negoziata**
- Art. 11 – Scelta del soggetto concessionario**
- Art. 12 – Non assegnazione della concessione**
- Art. 13 – Uffici di riferimento**

Art. 1 – Soggetto banditore

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI (MI)

Art. 2 – Tipologia del concorso

Per gli obiettivi e le finalità che si vogliono raggiungere si individua nel concorso di idee lo strumento più idoneo in quanto garantisce la raccolta di una pluralità di idee. Ottenendo più soluzioni, si potrà trarne una risposta condivisa e di qualità sotto il profilo sociale, architettonico e ambientale.

Si opta per un concorso ad una unica fase con successiva procedura negoziata per individuare la soluzione da realizzare.

Art. 3 – Ragioni del concorso

L'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni è proprietaria di due fornaci ubicate la prima in Via Milano , e la seconda ubicata in Viale Rimembranze.

Per individuare la miglior strategia di riuso dei due immobili si è ritenuto opportuno bandire un concorso di idee per l'individuazione del concessionario per l'uso degli stessi previa loro ristrutturazione e adeguamento, aperto ad enti ed associazioni, preferibilmente

senza fine di lucro, garantendo finalità sociali e/o di pubblica utilità e rispettando i profili architettonici e ambientali.

Dovranno essere pertanto proposte soluzioni d'uso a carattere pubblico, preferibilmente per la generalità dei cittadini.

Più precisamente si possono prevedere le seguenti funzioni:

- centro culturale
- centro per attività didattiche e di formazione
- centro religioso
- museo.

Tra le migliori proposte saranno individuate due soluzioni per ciascuna fornace e dopo una procedura negoziata fra le due soluzioni per ciascuna fornace sarà individuato l'ente o l'associazione a cui sarà affidata la concessione.

Art. 4 – Princìpi del concorso

Oggetto: individuazione della soluzione ottimale per la trasformazione e il riuso dell'immobile (funzione, quantità degli interventi di recupero e soprattutto, qualità della proposta).

Scopo e obiettivo del concorso è individuare la proposta qualitativamente più corretta e innovativa nell'ambito di una pluralità di idee di riuso, tenendo conto:

- della soluzione di recupero architettonico ed ambientale;
- dell'inserimento della proposta nel contesto urbano ed ambientale esistente;
- della capacità di riqualificare il contesto urbano anche individuando funzioni in grado di attrarre fruitori da altri territori;
- della capacità di raccogliere più di una delle funzioni indicate all'art. 3;
- della capacità di integrarsi con altri progetti e iniziative promossi dall'amministrazione comunale;
- della capacità di autonomia finanziaria per i costi di ristrutturazione e di gestione senza alcun onere per l'amministrazione comunale.

Art. 5 – Partecipazione

La partecipazione è aperta indistintamente ad enti ed associazioni, preferibilmente senza scopo di lucro. Ogni ente, associazione, ecc. può presentare proposta solo ed esclusivamente per la concessione di una sola fornace.

Art. 6 – Termine per la presentazione della proposta

Il termine per la presentazione della proposta scade il 31/01/2004.

Il plico, contenente la documentazione indicata all'art.7, deve essere indirizzato al Comune di Sesto San Giovanni (MI) e recare la scritta "**PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE PER LA SCELTA DEL CONCESSIONARIO PER L'USO DELLE FORNACI DI VIA MILANO E DI VIALE RIMEMBRANZE**" e deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 16,00 della data di scadenza.

Art. 7 – Documentazione da presentare per la partecipazione al concorso

I soggetti interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

- 1) Atto costitutivo dell'ente, associazione, ecc.

- 2) Relazione sull'attività dell'ente, associazione, ecc.
- 3) Progetto per l'utilizzazione dell'immobile
- 4) Progetto di massima per la ristrutturazione e la messa a norma della fornace in rapporto alla proposta di utilizzazione.
- 5) Piano finanziario di massima (entrate e uscite) per la ristrutturazione.
- 6) Piano finanziario di massima (entrate e uscite) per la gestione

Art. 8 – Commissione Giudicatrice

Le proposte saranno valutate da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata. La Commissione Giudicatrice dovrà far riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nella formulazione del bando; ove lo ritenga necessario, potrà integrarli dandone conto nel verbale e decidere in base a questi.

Art. 9 – Criteri selettivi

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte progettuali contenute negli elaborati di gara sulla base dei seguenti criteri:

- rispondenza della proposta d'uso alle finalità sociali richieste dal Comune di Sesto San Giovanni
- qualità architettonica del progetto di ristrutturazione e di adeguamento funzionale;
- inserimento nel contesto urbano, paesaggistico ed ambientale e loro rispetto;
- sostenibilità dell'intervento;

In relazione a tali giudizi verranno individuate due proposte per ogni fornace.

Si procederà comunque anche in presenza di una sola proposta per ogni singola fornace.

Art. 10 – Procedura negoziata.

Facendo seguito alla individuazione da parte della Commissione di due proposte per ogni fornace, sarà avviata una negoziazione da parte del Responsabile del procedimento coadiuvato dal Presidente della Commissione con i Soggetti proponenti. Saranno negoziati eventuali integrazioni e modifiche da apportare al progetto proposto, fino all'individuazione della soluzione ritenuta ottimale a cui sarà assegnato la concessione per l'uso della fornace.

Art. 11 – Scelta del Soggetto concessionario

A seguito del risultato della procedura negoziata, il Responsabile del procedimento, previo parere della Giunta Comunale, potrà determinare la Concessione definitiva per l'uso della fornace unitamente allo schema dell'atto di concessione.

Art. 12 – Non assegnazione della concessione

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione della concessione.

Art. 13 – Uffici di riferimento

Per la procedura l'Ufficio di riferimento è: Ufficio del Segretario Generale Avv. Antonino Princiotta tel. n. 02/2496367

Per visita e documentazione l'Ufficio di riferimento è: Ufficio Edilizia Pubblica ad uso diverso Dott. Luciano Felisi tel. n. 02/2496268/271/273

